

vamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 marzo 2025

Il direttore generale: CONSOLI

Registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 2025

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero dell'università e della ricerca e del Ministero della cultura, reg. n. 461

AVVERTENZA:

Gli allegati al decreto relativi al bando in oggetto, non soggetti alla tutela della riservatezza dei dati personali, sono stati resi noti all'interno del seguente link: https://trasparenza.mur.gov.it/contenuto235_direzione-generale-dell'internazionalizzazione-e-della-comunicazione_48.html

25A02233

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 11 febbraio 2025.

Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL).

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Vista la decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Visti gli *Operational Arrangements* (OA) siglati il 23 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'econo-

mia Paolo Gentiloni, dopo la firma apposta dal Ministro *pro-tempore* dell'economia e delle finanze;

Vista la comunicazione della Commissione europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle *milestones* e *targets* e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;

Visto la decisione del consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, concernente «*Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

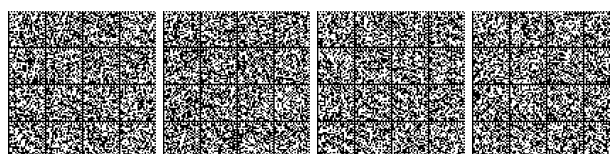
Visto, in particolare, l'art. 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto, in particolare, il secondo periodo del comma 1, dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano naziona-



le di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;

Visto il decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56»;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, di adozione del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 27 dicembre 2021;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante «Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)», pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 10 ottobre 2023;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del «Piano nazionale nuove competenze» (PNC), pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 307 del 28 dicembre 2021;

Visto il decreto-legge n. 75 del 22 giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023 e, in particolare, l'art. 3, commi 1 e 2, che prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione di ANPAL a decorrere dalla medesima data;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023, di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione, entrato in vigore in data 1° marzo 2024, che all'art. 26 definisce le funzioni della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante «Aggiornamento programma GOL» pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 24 maggio 2024;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024 recante «Piano nuove competenze - transizioni», pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 24 maggio 2024;

Ritenuto necessario procedere alla ripartizione alle regioni e province autonome delle risorse concernenti il citato programma, nonché all'assegnazione degli obiettivi

che le medesime regioni e province autonome si impegnano a raggiungere negli anni 2024 e 2025;

Sentito il comitato direttivo di GOL, di cui all'art. 4 del citato decreto del Ministro lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, nella riunione dell'8 maggio 2024;

Acquisita in data 9 gennaio 2025 l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Decreta:

Art. 1.

Risorse

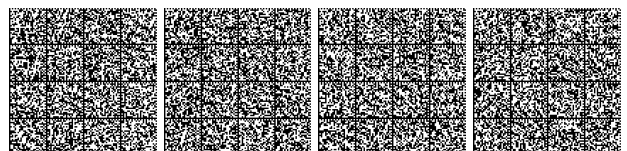
1. Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori, di seguito denominato «GOL», è assegnata alle regioni e alle province autonome la quota delle risorse attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, pari a 1.800.000.000 di euro per l'annualità finanziaria 2024 e 1.028.600.000 di euro per l'annualità finanziaria 2025.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite alle regioni e alle province autonome in base alla media ponderata dei seguenti indicatori, cui è assegnato il peso di seguito indicato:

- a) flusso beneficiari NASPI anno 2022; peso assegnato: 0,20;
- b) persone in cerca di occupazione media anno 2023; peso assegnato: 0,40;
- c) persone prese in carico programma GOL anno 2023 percorso 1; peso assegnato: 0,10;
- d) persone prese in carico programma GOL anno 2023 percorso 2, 3 e 4; peso assegnato: 0,30.

3. Le somme di cui al comma 1, attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma sulla base delle quote percentuali regionali individuate ai sensi del comma 2, sono indicate nella tabella 1 dell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto. Si precisa che la tabella include le risorse, per un importo di 600 milioni di euro per l'anno 2024 e di 600 milioni di euro per l'anno 2025, già assegnate come anticipazione «a titolo di prima quota» dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24 agosto 2023, che all'art. 1, comma 6, ne prevedeva l'assegnazione definitiva con successivo decreto di riparto.

4. Le regioni e le province autonome procedono all'aggiornamento del quadro finanziario contenuto nel Piano regionale per l'attuazione di GOL, di cui all'art. 1, comma 3 del decreto interministeriale 5 novembre 2021, alla luce delle risorse assegnate ai sensi del comma 2. Il nuovo quadro finanziario è adottato dalla regione o provincia autonoma previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a cui è inviato per l'esame entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto. Il



Ministero del lavoro e delle politiche sociali si esprime entro quindici giorni dal ricevimento della bozza di nuovo quadro finanziario.

5. Al fine di garantire il massimo utilizzo delle risorse di cui al presente articolo, in sede di aggiornamento del quadro finanziario contenuto nel Piano regionale per l'attuazione di GOL secondo le modalità di cui al comma 4, le regioni potranno formalizzare la loro eventuale disponibilità ad una riduzione delle risorse assegnate, mantenendo comunque immutati gli obiettivi di beneficiari trattati e di soggetti da coinvolgere in attività di formazione. Le eventuali risorse oggetto di riduzione rientrano, con successivo decreto adottato ai sensi dell'art. 3, comma 4, nella quota delle risorse disponibili di cui al comma 1 per essere destinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali al finanziamento di appositi progetti di innovazione e sperimentazione nell'ambito della medesima misura PNRR.

Art. 2.

Obiettivi

1. Fermi restando gli obiettivi di persone raggiunte dal programma con attività formative concluse previsti per ciascuna regione dall'art. 2 decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 agosto 2023 e riportati in tabella 3 dell'allegato A del medesimo decreto, il presente decreto stabilisce per ciascuna regione gli ulteriori obiettivi incrementali di seguito riportati. È fissato per ciascuna regione e provincia autonoma l'obiettivo del numero di beneficiari del programma entro il 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2025, come riportato nella tabella 2 e nella tabella 3 dell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto. Nelle medesime tabelle è, altresì, riportato, in misura proporzionale alle risorse assegnate all'art. 1, l'obiettivo per ciascuna regione e provincia autonoma del numero di persone che partecipano nel 2024 e nel 2025 alla formazione professionale, sia in termini di attività avviata sia in termini di attività conclusa. Per l'obiettivo di persone avviate a formazione da conseguire entro il 31 dicembre 2025, si tiene conto di tutte le attività formative avviate entro la medesima data a condizione che per gli allievi siano riscontrabili evidenze e attestazioni relative ad unità di competenza acquisite secondo gli standard definiti nella circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022.

Art. 3.

Disposizioni finali

1. All'art. 4, comma 1, lettera a) del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante «Aggiornamento programma GOL», l'ultimo capoverso è sostituito dal seguente: «Tali percorsi possono concorrere dalla data di adozione del programma GOL al raggiungimento degli obiettivi del programma in termini di partecipazione dei beneficiari alla formazione professionale».

2. Le attività di tirocinio in quanto formazione in situazione di lavoro promosse per i lavoratori presi in carico nel programma e finanziate con le relative risorse possono concorrere, dalla data di adozione del programma GOL, al raggiungimento degli obiettivi in termini di partecipazione dei beneficiari alla formazione professionale purché le competenze acquisite dai beneficiari siano coerenti con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1. I raggiunti dal programma collocati nel percorso «4. Percorso lavoro ed inclusione», in coerenza con gli esiti della specifica valutazione del fabbisogno, possono essere indirizzati verso percorsi formativi sia di aggiornamento che di riqualificazione. Tali percorsi formativi, una volta conclusi, concorrono dalla data di adozione del programma GOL al raggiungimento degli obiettivi del programma in termini di partecipazione dei beneficiari alla formazione professionale purché le competenze acquisite dai beneficiari siano coerenti con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, di adozione del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» e al e del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del «Piano nazionale nuove competenze» (PNC), così come modificati e integrati, dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante «Aggiornamento programma GOL» e dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024 recante «Piano nuove competenze transizioni».

4. Fermo restando il rispetto dell'art. 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, nei casi di correzioni di natura puramente materiale che non influiscono sull'attuazione del programma nonché nei casi di mero aggiornamento o raccordo con atti di regolazione nazionale o comunitaria sopravvenuti, le modifiche all'allegato A al presente decreto potranno essere adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, 11 febbraio 2025

*Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali*
CALDERONE

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2025
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg. n. 196



Tabella 1 - Criteri di riparto e somme attribuite alle Regioni e Province Autonome – assegnazione delle risorse di cui all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, annualità 2024 e 2025.

REGIONE	Indicatore 1 Flusso di beneficiari NASPI (INPS, 2022)	Indicatore 2 Persone in cerca di occupazione (REL Istat, media 2023)	Indicatore 3 Presi in carico in GOL nel 2023 Percorso 1 (%)	Indicatore 4 Presi in carico in GOL nel 2023 Percorso 2,3,4 (%)	QUOTE RIPARTO (%)	Somme assegnate (terza annualità 2024)	Somme assegnate (quarta annualità 2025)	Somme assegnate (2024+2025)
Pesi	0,2	0,40	0,1	0,30				
Abruzzo	2,62	2,10	2,34	1,52	2,06	37.012.392	21.150.526	58.162.917
Basilicata	1,08	0,72	0,75	1,28	0,96	17.303.710	9.888.109	27.191.819
Calabria	3,77	4,81	3,34	4,39	4,33	77.934.853	44.535.439	122.470.292
Campania	10,65	16,10	8,76	17,60	14,73	265.081.028	151.479.081	416.560.109
Emilia-Romagna	7,95	4,80	7,96	4,87	5,77	103.858.877	59.349.578	163.208.456
Friuli-Venezia Giulia	1,90	1,30	3,32	2,46	1,97	35.456.262	20.261.284	55.717.546
Lazio	8,37	10,62	7,56	4,56	8,05	144.852.829	82.775.345	227.628.174
Liguria	2,72	2,28	2,03	1,18	2,01	36.204.099	20.688.631	56.892.731
Lombardia	12,31	11,40	10,69	10,56	11,26	202.678.575	115.819.546	318.498.121
Marche	2,92	1,99	4,17	1,75	2,32	41.786.943	23.878.916	65.665.859
Molise	0,52	0,52	0,18	0,23	0,40	7.212.067	4.121.295	11.333.362
P.A. Bolzano	1,24	0,42	0,62	0,28	0,56	10.097.777	5.770.319	15.868.096
P.A. Trento	1,52	0,50	0,75	0,49	0,73	13.096.657	7.484.012	20.580.668
Piemonte	5,84	5,88	6,06	5,29	5,71	102.820.175	58.756.018	161.576.193
Puglia	7,47	8,68	6,87	9,02	8,36	150.455.954	85.977.219	236.433.173
Sardegna	4,45	3,71	5,19	4,07	4,11	74.000.708	42.287.294	116.288.002
Sicilia	8,86	12,74	10,35	16,05	12,72	228.905.455	130.806.751	359.712.206
Toscana	6,62	5,31	8,01	4,76	5,68	102.173.272	58.386.349	160.559.621
Umbria	1,29	1,06	2,03	1,09	1,21	21.785.213	12.449.039	34.234.252
Valle d'Aosta	0,31	0,17	0,15	0,14	0,19	3.421.242	1.955.050	5.376.292
Veneto	7,60	4,89	8,86	8,40	6,88	123.861.911	70.780.201	194.642.112
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	1.800.000.000	1.028.600.000	2.828.600.000

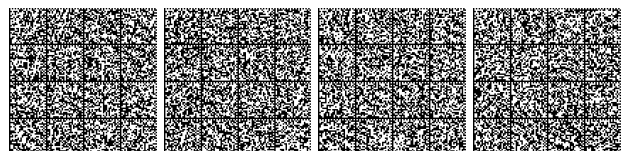


Tabella 2 - Obiettivi da assegnare alle Regioni e Province Autonome – annualità 2024.

REGIONE	QUOTE RIPARTO (%)	Obiettivi regionali al 31.12.2024				
		Numero di Beneficiari GOL nel 2024	Di cui: beneficiari GOL formati (con attività di formazione conclusa nel 2024)	di cui: con attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali conclusa nel 2024	Raggiunti coinvolti in attività di formazione nel 2024 (formazione in stato iniziata)	di cui: coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali nel 2024 (formazione in stato Iniziata)
Abruzzo	2,06	20.562	7.814	3.084	7.608	2.673
Basilicata	0,96	9.613	3.653	1.442	3.557	1.250
Calabria	4,33	43.297	16.453	6.495	16.020	5.629
Campania	14,73	147.267	55.962	22.090	54.489	19.145
Emilia-Romagna	5,77	57.699	21.926	8.655	21.349	7.501
Friuli-Venezia Giulia	1,97	19.698	7.485	2.955	7.288	2.561
Lazio	8,05	80.474	30.580	12.071	29.775	10.462
Liguria	2,01	20.113	7.643	3.017	7.442	2.615
Lombardia	11,26	112.599	42.788	16.890	41.662	14.638
Marche	2,32	23.215	8.822	3.482	8.590	3.018
Molise	0,40	4.007	1.523	601	1.482	521
P.A. Bolzano	0,56	5.610	2.132	841	2.076	729
P.A. Trento	0,73	7.276	2.765	1.091	2.692	946
Piemonte	5,71	57.122	21.706	8.568	21.135	7.426
Puglia	8,36	83.587	31.763	12.538	30.927	10.866
Sardegna	4,11	41.112	15.622	6.167	15.211	5.344
Sicilia	12,72	127.170	48.324	19.075	47.053	16.532
Toscana	5,68	56.763	21.570	8.514	21.002	7.379
Umbria	1,21	12.103	4.599	1.815	4.478	1.573
Valle d'Aosta	0,19	1.901	722	285	703	247
Veneto	6,88	68.812	26.149	10.322	25.461	8.946
Totale	100,00	1.000.000	380.000	150.000	370.000	130.000



Tabella 3 - Obiettivi da assegnare alle Regioni e Province Autonome – annualità 2025.

REGIONE	QUOTE RIPARTO (%)	Obiettivi regionali al 31.12.2025				
		Numero di Beneficiari GOL nel 2025	Di cui: beneficiari GOL formati (con attività di formazione conclusa nel 2025)	di cui: con attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali conclusa nel 2025	Raggiunti coinvolti in attività di formazione nel 2025 (formazione in stato iniziata)	di cui: coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali nel 2025 (formazione in stato Iniziata)
Abruzzo	2,06	20.562	7.814	3.084	7.608	2.673
Basilicata	0,96	9.613	3.653	1.442	3.557	1.250
Calabria	4,33	43.297	16.453	6.495	16.020	5.629
Campania	14,73	147.267	55.962	22.090	54.489	19.145
Emilia-Romagna	5,77	57.699	21.926	8.655	21.349	7.501
Friuli-Venezia Giulia	1,97	19.698	7.485	2.955	7.288	2.561
Lazio	8,05	80.474	30.580	12.071	29.775	10.462
Liguria	2,01	20.113	7.643	3.017	7.442	2.615
Lombardia	11,26	112.599	42.788	16.890	41.662	14.638
Marche	2,32	23.215	8.822	3.482	8.590	3.018
Molise	0,40	4.007	1.523	601	1.482	521
P.A. Bolzano	0,56	5.610	2.132	841	2.076	729
P.A. Trento	0,73	7.276	2.765	1.091	2.692	946
Piemonte	5,71	57.122	21.706	8.568	21.135	7.426
Puglia	8,36	83.587	31.763	12.538	30.927	10.866
Sardegna	4,11	41.112	15.622	6.167	15.211	5.344
Sicilia	12,72	127.170	48.324	19.075	47.053	16.532
Toscana	5,68	56.763	21.570	8.514	21.002	7.379
Umbria	1,21	12.103	4.599	1.815	4.478	1.573
Valle d'Aosta	0,19	1.901	722	285	703	247
Veneto	6,88	68.812	26.149	10.322	25.461	8.946
Totale	100,00	1.000.000	380.000	150.000	370.000	130.000

25A02263

**MINISTERO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY**

DECRETO 3 aprile 2025.

Proroga della gestione commissariale della «Mila società cooperativa edilizia», in Formia.

IL DIRETTORE GENERALE
SERVIZI DI VIGILANZA

Visto l'art. 45, comma 1, della Costituzione;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;Visto l'art. 28, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) che radica